



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25-11-2013 (punto N 13)

Delibera

N 971

del 25-11-2013

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile GIANCARLO FIANCHISTI

Estensore MASSIMO BAGLIONE

Oggetto

L.R. 58/09 - OCDPC 52/2013 art. 2, comma 1, lett. a) - Studi di Microzonazione Sismica.

Approvazione delle modalità di finanziamento e delle nuove specifiche tecniche regionali per l'elaborazione di indagini e studi di microzonazione sismica.

Presenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO

STELLA TARGETTI

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VINCENZO

CECCARELLI

Assenti

ANNA RITA

ANNA MARSON

CRISTINA SCALETTI

BRAMERINI

VITTORIO BUGLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Nuove specifiche tecniche regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 24/06/2009 n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”, che prevede all’art. 11 l’istituzione del “Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico”;

Vista la L.R. n. 58 del 16/10/2009 inerente le norme regionali in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico;

Vista le precedenti Deliberazioni di G.R.T. n. 261 del 18 Aprile 2011 e n. 741 del 06 Agosto 2012 con le quali la Regione Toscana:

- ha recepito i criteri nazionali e i finanziamenti per la redazione degli studi di Microzonazione Sismica previsti dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907/2010 e n. 4007/2011;
- ha definito le specifiche tecniche regionali per la redazione delle indagini e studi di Microzonazione Sismica per le annualità 2010 e 2011;
- ha avviato la procedura di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti realizzatori degli studi di microzonazione sismica;

Vista l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 52 del 20 febbraio 2013 “Attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77”, pubblicata nella GU n. 50 del 28 Febbraio 2013;

Considerato che ai sensi dell’art. 2 comma 1 della suddetta Ordinanza è possibile da parte delle Regioni l’assegnazione di contributi - a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

- a) studi di microzonazione sismica
- b) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche
- c) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip.to della Protezione civile del 15 Aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 10 Luglio 2013, che assegna alla Regione Toscana per le attività di cui all’OCDPC 52/2013, la somma di Euro 658.532,03 per gli studi di Microzonazione Sismica (di seguito indicati come MS), di cui alla lettera a) sopra menzionata;

Considerato che, ai sensi dell’art. 3 comma 2) della suddetta Ordinanza, è stata assegnata alle Regioni la gestione dei contributi previsti per tali studi, prevedendo:

- al successivo art. 5 comma 1) di destinare tali finanziamenti allo svolgimento di studi di MS almeno di livello 1 e alla realizzazione delle “Analisi delle Condizioni Limite per l’Emergenza” (di seguito indicata CLE) meglio definite all’art.18 della suddetta Ordinanza;
- al successivo art. 5 comma 2) di prevedere un cofinanziamento, da parte delle Regioni ed Enti Locali, in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi,

Considerato altresì che nella medesima Ordinanza all’art.7 comma 1) e nella tabella 1 sono riportate le entità dei contributi standard previsti, in ragione della popolazione residente sul territorio comunale, per lo svolgimento degli studi di MS e per le analisi CLE prevedendo successivamente anche alcune disposizioni particolari e nello specifico:

- al successivo art.19 si individua un elenco ristretto di alcuni Comuni per i quali è possibile la concessione del contributo previsto anche senza cofinanziamento da parte dell'ente locale e secondo le modalità previste all'art.7 comma 1) e alla successiva Tabella 1. Tali Comuni (riportati in Allegato 8 della suddetta ordinanza), che già dispongono di studi di MS preesistenti, sono stati prioritariamente selezionati al fine di rendere omogenei e coerenti tali studi, con gli "Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica", con gli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica e al fine di realizzare le analisi CLE;
- al successivo art.20 si prevede invece la possibilità di poter finanziare gli Enti Locali che già dispongono di studi di MS già certificati secondo le modalità di cui all'art.6 e che intendono realizzare esclusivamente gli studi CLE. Per tali soggetti è prevista la possibilità di concedere il contributo previsto anche senza cofinanziamento da parte dell'ente locale e secondo le modalità previste al comma 2) e alla successiva Tabella 2;
- al successivo art.21 si prevedono altresì forme di incentivazione particolari per i comuni che fanno parte di unioni di comuni in cui non siano stati già realizzati studi di MS e analisi CLE. Per tali Soggetti, la percentuale di cofinanziamento a carico dell'Ente Locale può essere ridotta dal 25% fino al 15% del costo degli studi, a condizione che tali studi vengano completati in tutti i Comuni facenti parte dell'unione e ricompresi nell'Allegato 7 della suddetta Ordinanza.

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 5 comma 3) e art. 6 comma 1) e 2) della suddetta Ordinanza, relativamente alle indagini e agli studi di MS e alle analisi CLE, le Regioni hanno l'obbligo di:

- individuare con proprio provvedimento i territori nei quali è prioritaria la realizzazione di detti studi;
- predisporre le specifiche tecniche per la realizzazione dei suddetti studi, individuando anche le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS e CLE in fase pianificatoria;
- provvedere, successivamente, alla selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS nelle aree interessate e delle ulteriori analisi CLE, definendone anche le relative tempistiche per la realizzazione.

Vista la nota prot. n. 211121 del 14/08/2013, con la quale si è ritenuto di informare preventivamente tutti i Comuni toscani a cui è destinata l'iniziativa in oggetto, circa le modalità di selezione ed i criteri di scelta che la Regione Toscana intenderà seguire con il presente atto;

Ritenuto poi di dover destinare, tramite la predisposizione di una procedura di evidenza pubblica, il finanziamento nazionale per la MS e per le analisi CLE previsto dall'OCDPC 52/2013, per un importo pari a Euro 658.532,03 euro, alla redazione delle indagini e studi di MS e delle analisi CLE a quei comuni non ancora finanziati nelle precedenti annualità, ma facenti parte dell'elenco di cui all'All.7 della suddetta Ordinanza;

Considerando inoltre, sulla base dei criteri nazionali di ripartizione delle risorse e delle disposizioni particolari previste dalla suddetta ordinanza, di suddividere l'importo totale previsto dal fondo per la realizzazione degli studi di MS e delle analisi CLE nel seguente modo:

- 150.000,00 euro per la redazione delle indagini e studi di MS e delle analisi CLE per i Comuni facenti parte dell'Allegato 8 della suddetta ordinanza, al fine di rendere omogenei e coerenti gli studi già esistenti, con gli "Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica", con gli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica e al fine di realizzare le analisi CLE;
- 48.000,00 euro per gli Enti Locali che già dispongono di studi di MS già certificati secondo le modalità di cui all'art.6 e che intendono realizzare esclusivamente gli studi CLE;

- i restanti 460.532,03 euro per lo svolgimento degli studi di MS e per le analisi CLE secondo le modalità di cui all'art.7 comma 1) e tabella 1, prevedendo quindi un cofinanziamento da parte dell'Ente Locale in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi, che potrà essere ulteriormente ridotto fino al 15% secondo le modalità di cui all'art. 21 della suddetta ordinanza;

Visto il Regolamento 53R di attuazione dell'articolo 62, commi 1 e 2 della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011, che obbliga tutti i Comuni classificati sismici, tranne quelli appartenenti alla zona sismica 4, alla redazione delle indagini e studi di MS nell'ambito della predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici comunali;

Ritenuto quindi, al fine di supportare proprio quei Comuni che hanno intenzione di rivedere il proprio strumento urbanistico e che quindi hanno l'obbligo, previsto dal suddetto Regolamento 53R/2011 di dover realizzare gli studi di MS, di destinare dal suddetto fondo residuo di euro 460.532,03 la somma di euro 260.532,03 per i Comuni che rientrano nelle condizioni suddette;

Dato atto che a tutti i Comuni che saranno finanziati per svolgere attività di indagini e studi di MS e di analisi CLE nella presente annualità, sarà richiesto obbligatoriamente, ad esclusione delle suddette disposizioni particolari, un cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo complessivo di tali studi;

Considerato quindi opportuno, per la selezione dei territori su cui realizzare gli studi di MS e CLE, applicare direttamente i criteri nazionali previsti dall'Allegato 2 e 7 dell'OCDPC 52/2013, basati quindi sulla pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima ag e definita per ciascun Comune;

Visto che il documento tecnico relativo agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" (di seguito indicato con la sigla ICMS) è stato recepito a livello regionale mediante Deliberazione di G.R.T. n. 261/2011 e s.m e i.;

Ritenuto di dover aggiornare le specifiche tecniche regionali per la realizzazione degli studi di MS approvate con precedenti deliberazioni di G.R.T. n. 261 del 18/04/2011 e n. 741 del 06 Agosto 2012, integrando tali specifiche, ai sensi delle nuove indicazioni fornite all'art. 5 comma 3) e art.6 comma 1) e 2) dell'OCDPC 52/2013, con i nuovi standard di rappresentazione e archiviazione informatica elaborati dalla "Commissione Tecnica per il Monitoraggio degli studi di MS" e con la procedura per la definizione delle CLE di cui all'art. 18 della suddetta Ordinanza (Allegato A);

Considerato che, se necessario, tale documento potrà essere aggiornato periodicamente tramite decreto dirigenziale della competente struttura della Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici, sulla base delle utili indicazioni che saranno acquisite nel corso dell'avanzamento dello studio di MS;

Ritenuto di demandare ad un successivo decreto dirigenziale della competente struttura della Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici, entro sessanta giorni dall'approvazione del presente atto, la pubblicazione di un bando per la selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS e analisi CLE nelle aree interessate;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di approvare la ripartizione del fondo nazionale di importo pari a Euro 658.532,03 euro per la redazione delle indagini e studi di MS e delle analisi CLE suddividendolo nel seguente modo:
 - 150.000,00 euro per la redazione delle indagini e studi di MS e delle analisi CLE per i Comuni facenti parte dell'Allegato 8 dell'OCDPC 52/2013;
 - 48.000,00 euro per gli Enti Locali che già dispongono di studi di MS già certificati secondo le modalità di cui all'art.6 e che intendono realizzare esclusivamente gli studi CLE;
 - i restanti 460.532,03 euro per lo svolgimento degli studi di MS e per le analisi CLE secondo le modalità di cui all'art.7 comma 1) e tabella 1, prevedendo al loro interno di destinare la somma residua di euro 260.532,03 prioritariamente a quei Comuni che intendono rivedere il proprio strumento urbanistico secondo i requisiti previsti dal Regolamento 53R/2011.
- 2) di approvare le nuove specifiche tecniche regionali di cui all'Allegato A al presente atto che contiene i nuovi standard di rappresentazione e archiviazione informatica elaborati dalla "Commissione Tecnica per il Monitoraggio degli studi di MS", la procedura per la definizione delle CLE di cui all'art. 18 dell'OCDPC 52/2013, nonché le modalità e i criteri di finanziamento per gli studi di MS e analisi CLE;
- 3) di prevedere obbligatoriamente ad esclusione delle suddette disposizioni particolari, per i Comuni finanziati, il cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo complessivo di tali studi;
- 4) di provvedere, per la selezione dei territori su cui realizzare gli studi di MS, applicando direttamente i criteri nazionali previsti dall'Allegato 2 e 7 dell'OCDPC 52/2013, basati quindi sulla pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima "ag" e definita per ciascun Comune;
- 5) di rimandare, ad un successivo decreto dirigenziale della competente struttura della Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici entro sessanta giorni dall'approvazione del presente atto, la pubblicazione di un bando per la selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS e analisi CLE nelle aree interessate.

Il presente atto, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della L.R. 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GIANCARLO FIANCHISTI

Il Direttore Generale
EDO BERNINI